

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' DI COMMERCIO ALL'INGROSSO *

Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59

**Alla Camera di commercio,
industria, artigianato, agricoltura
- Registro delle imprese -
V.le Virgilio, n. 152
74100 TARANTO**

Il sottoscritto _____	
Nato a _____	il _____
Titolare/legale rappresentante dell'impresa _____	
Con sede in _____ via _____	
Cod. fisc. _____	n. R.E.A. _____ Tel. _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 della L.241/90, così come modificato dalla L.122 del 30.07.2010, e dell'art. 9 del D.P.R. 558/99

<p>L'inizio dell'attività di commercio all'ingrosso a decorrere dalla data di presentazione/spedizione della presente denuncia (La medesima data deve essere indicata nel modello di domanda/denuncia al Registro Imprese a cui la presente va allegata).</p> <p><input type="checkbox"/> settore alimentare</p> <p><input type="checkbox"/> settore non alimentare (per l'esercizio dell'attività di commercio settore non alimentare non è richiesto alcun requisito professionale e, pertanto, il dichiarante deve essere in possesso solamente dei prescritti requisiti morali).</p>	<p><u>N.B.: SOLAMENTE LE SOCIETA' POSSONO NOMINARE UN PREPOSTO PER IL SETTORE ALIMENTARE</u></p> <p><input type="checkbox"/> La designazione del preposto</p> <p>Sig. _____</p> <p><input type="checkbox"/> La revoca del preposto</p> <p>Sig. _____</p>
--	---

DICHIARA

sotto la propria responsabilità – a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76 del D.P.R. 445/2000):

di essere in possesso dei seguenti requisiti morali per l'esercizio dell'attività commerciale, previsti dall'art.71, comma 1, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59, e precisamente:

1. di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
2. di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
3. di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
4. di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
5. di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

* **AVVERTENZE:** il presente modello deve essere allegato alla modulistica del Registro delle imprese (Modello I1 - Modello I2 - Modello S5 - Modello UL) codice documento "C25".

La data di inizio dell'attività dovrà coincidere con quella di presentazione dell'istanza al Registro delle imprese.

6. di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

N.B.: Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

PER IL SETTORE ALIMENTARE

di essere, altresì, in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59, e più precisamente:

- di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti presso _____ con sede in _____ nell'anno _____ ;
- di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, numero di iscrizione al REA _____ ;
- di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede _____
nome impresa _____ sede _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____ ;
- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, il cui corso di studi ha previsto materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti, conseguito presso _____ con sede in _____ nell'anno _____ ;
- di essere stato iscritto nel R.E.C. (Registro esercenti il commercio) sezione somministrazione di alimenti e bevande ovvero sezione commercio settore alimentare, prima del 4 luglio 2006, tenuto dalla Camera di commercio di _____ al n. _____ (Risoluzione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 61559 del 31.05.2010);
- di aver superato l'esame per l'iscrizione nel R.E.C. (Registro esercenti il commercio) sezione somministrazione di alimenti e bevande ovvero sezione commercio settore alimentare, prima del 4 luglio 2006 (Risoluzione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 77536 del 23.06.2010).

SOLO PER LE SOCIETA'

- che i requisiti professionali per l'attività di commercio all'ingrosso settore alimentare sono posseduti dal sig. _____ .

Luogo e data _____

Firma leggibile

**

Informativa ai sensi del DL 196/2003 sul trattamento dei dati personali.

Il sottoscritto, nel trasmettere i propri dati alla Camera di commercio di Taranto, acconsente al loro trattamento da parte della stessa per le finalità di legge.

Luogo e data _____

Firma leggibile

**

** Il modello va sottoscritto con firma digitale o carta nazionale dei servizi (CNS).

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO SETTORE ALIMENTARE

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in _____ prov. _____ alla via _____
CF _____, nominato preposto della società _____
con sede legale in _____ R.E.A. n. _____ P.IVA _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità – a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76 del D.P.R. 445/2000):

di essere in possesso dei seguenti requisiti morali per l'esercizio dell'attività commerciale, previsti dall'art.71, comma 1, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59, e precisamente:

1. di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
2. di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
3. di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
4. di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
5. di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
6. di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

N.B.: Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

di essere, altresì, in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59, e più precisamente:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti presso _____ con sede in _____ nell'anno _____;

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, numero di iscrizione al REA _____;

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di

socio lavoratore o, coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'INPS:

nome impresa _____ sede _____

nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____ ;

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, il cui corso di studi ha previsto materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti, conseguito presso _____ con sede in _____ nell'anno _____ ;

di essere stato iscritto nel R.E.C. (Registro esercenti il commercio) sezione somministrazione di alimenti e bevande ovvero sezione commercio settore alimentare, prima del 4 luglio 2006, tenuto dalla Camera di commercio di _____ al n. _____ (Risoluzione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 61559 del 31.05.2010);

di aver superato l'esame per l'iscrizione nel R.E.C. (Registro esercenti il commercio) sezione somministrazione di alimenti e bevande ovvero sezione commercio settore alimentare, prima del 4 luglio 2006 (Risoluzione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 77536 del 23.06.2010).

Luogo e data _____ ***

Firma leggibile del preposto commercio

Informativa ai sensi del DL 196/2003 sul trattamento dei dati personali.

Il sottoscritto, nel trasmettere i propri dati alla Camera di commercio di Taranto, acconsente al loro trattamento da parte della stessa per le finalità di legge.

Luogo e data _____ ***

Firma leggibile del preposto commercio